

CONCORSO

“Più bellezza in Valle”, premiati i vincitori

La bellezza ha conquistato di nuovo la Valle. Sono stati proclamati sabato nell'auditorium del Ristorante Castagneto di Trivero i vincitori della seconda edizione del Premio “+ bellezza in Valle”, nato nel 2019 su iniziativa del Rotary Club di Valle Mosso per valorizzare gli interventi di edilizia o nell'ambiente che migliorano la bellezza del territorio.

I due progetti che si sono distinti nella rosa di progetti finalisti sono per la sezione Edilizia, Casa Regis, nel comune di Valdilana con Lisa Margarita Mikelle Standbridge che ha fatto eseguire un rispettoso restauro e ha promosso eventi culturali ed esposizioni che ne hanno permesso il reinserimento nel tessuto culturale italiano e internazionale attraverso la presenza di artisti contemporanei.

Per la sezione Ambiente è invece stato premiato il progetto “Nasce una Vigna”, realizzato a Sostegno dall'azienda agricola Lorenzo Rovero, che ha applicato tecnologie sostenibili, rappresentando un esempio di capacità imprenditoriale, amore per la natura, rivalutazione del passato e desiderio di dimostrare nuove forme di economia possibili, senza snaturare la morfologia del versante montano. Paolo Piana, ideatore del Premio, ha aperto la cerimonia ponendo l'attenzione sulle motivazioni dell'iniziativa: «La bellezza caratterizza il nostro paese e non è un merito, è un'eredità. Noi abbiamo il dovere di mantenerla e di difenderla. Essere un territorio gradevole è uno degli elementi per rinascere anche dal punto di vista economico. Questa è la ragione in essere del Premio: contribuire a

I PREMIATI

- Per la sezione Edilizia è stata premiata Lisa Margarita Mikelle Standbridge per il progetto di Casa Regis
- Per la sezione Ambiente il progetto “Nasce una vigna” dell'azienda agricola Lorenzo Rovero

migliorare questa gradevolezza per la gente che ci vive e che vorrà venire a viverci».

Anche il sindaco di Valdilana Mario Carli ha espresso soddisfazione per i risultati ottenuti: «Dopo diversi anni di declino abbiamo bisogno di rilanciare un rapporto con i cittadini, che devono diventare attivi e lungimiranti».

La giuria del concorso era presieduta da Corrado Panelli e composta da Elena Accati, Luisa Bocchietto, Alberto Barberis Canonico, Andreas Kipar, Cristina Natoli, Michelangelo Pistoletto, Andrea Rolando e Giovanni Vachino. Commenta Panelli: «Come giurati abbiamo ricercato gli interventi che hanno migliorato la bellezza e la qualità del paesaggio e, con gioia, ne abbiamo scoperti tanti, tutti interessanti e meritevoli di elogi. Mi auguro che ogni progetto sia contagioso e costituisca un altro tassello verso una sempre maggiore ricezione del



Un'immagine scattata durante la premiazione di sabato [foto CARTOTTO]

nostro messaggio».

Gli altri progetti finalisti della sezione Edilizia erano: la sistemazione e riqualificazione delle strade comunali con pavimentazione in pietra, a Portula - Fabrizio Calcia Ros (sindaco), il restauro dell'ex asilo del comune di Pettinengo - Gianfranco Bosso (sindaco), la riqualificazione urbanistica a Casapinta - Mauro Fangazio (sindaco), la ristrutturazione nel bosco, Frazione Zegna, Comune di Valdilana - Mateus Curci Ferreira Vicente.

Per quanto riguarda la sezione Ambiente hanno partecipato il giardino Belvedere Mariateresa, a Caprile - Maria Teresa Prinzo, il miglioramento del paesaggio - Trivero Valdilana - don Dino Lanzone (rettore del Santuario), il parco Reda, di Vallemosso - Mario Carli (sindaco), il percorso per il barefooting, Cascina il Faggio, Mosso Valdilana - Luca Fava D'Alberto. È stato poi anche consegnato

il premio speciale Reda per la bellezza al DocBi, Centro Studi Biellesi, per la rilevanza e l'unicità dell'opera costantemente svolta nella ricerca, cura, tutela e promozione della bellezza del territorio, contribuendo al recupero e al mantenimento della sua identità. Giovanni Vachino, presidente storico e fondatore, e Marcello Vaudano, attuale presidente, hanno ricevuto un'accoglienza molto calorosa, segno tangibile della gratitudine che il territorio riserva loro per l'operato di questi anni.

Tirando le somme della felice conclusione della cerimonia, Paolo Zegna, presidente della Fondazione Bellezza, da quest'edizione partner del premio, pensa già alla prossima edizione, augurandosi una sempre maggior diffusione del messaggio: «Abbiamo bisogno di dare coraggio a questo territorio in modo tale che veda la potenzialità di farsi conoscere per tutte le sue ricchezze». A. M.